



Globally active

“Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri”

Rödl & Partner

Avv. Silvia Formenti, Avv. Federica Bargetto

Chi siamo ...



Avv. Silvia Formenti
Rödl & Partner
Largo Donegani 2, Milano
Tel.: +39 (02) 63 28 84-1
Fax: +39 (02) 63 28 84-20
silvia.formenti@roedl.it

Associate Partner
Litigation Department



Avv. Federica Bargetto
Rödl & Partner
Largo Donegani 2, Milano
Tel.: +39 (02) 63 28 84-1
Fax: +39 (02) 63 28 84-20
federica.bargetto@roedl.it

Senior Associate
Litigation Department



„Ogni singola persona conta“, per i Castellers come per noi.

Le “torri umane” simboleggiano in modo straordinario la cultura di Rödl & Partner. Incarnano la nostra filosofia di coesione, equilibrio, coraggio e spirito di squadra. Mostrano la crescita che scaturisce dalle proprie forze, elemento che ha fatto di Rödl & Partner quello che è oggi.

„Força, Equilibri, Valor i Seny“ (potenza, equilibrio, coraggio e intelligenza) sono i valori dei Castellers, così vicini ai nostri. Per questo, dal maggio 2011, Rödl & Partner ha stretto una cooperazione con i Castellers di Barcellona, ambasciatori nel mondo dell’antica tradizione delle “torri umane”. L’associazione catalana incarna, insieme a molte altre, questa preziosa eredità culturale.

Rödl & Partner

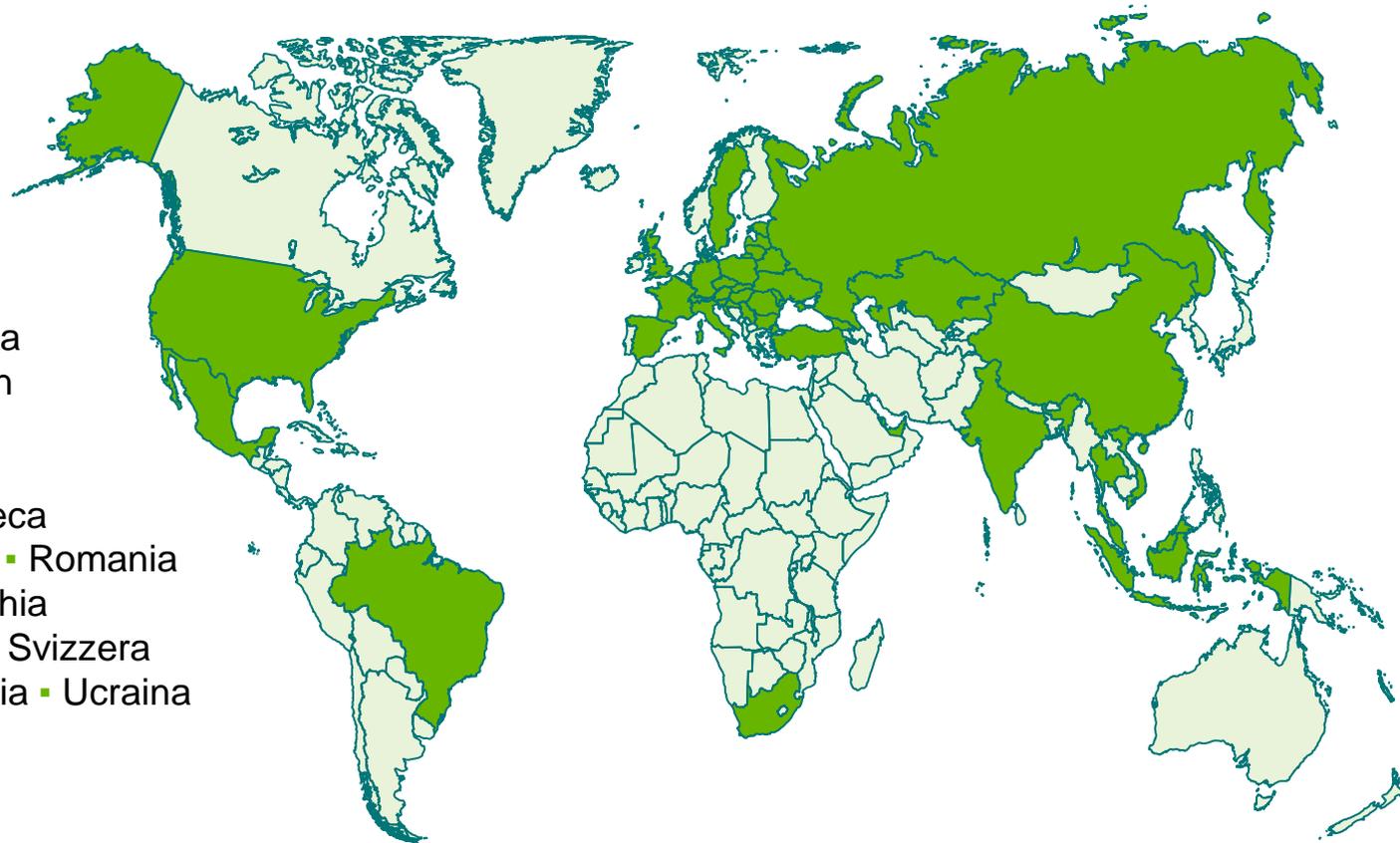
Lo Studio

91 uffici, 40 Paesi, 3500 collaboratori, uno studio. Rödl & Partner è un punto di riferimento a livello mondiale nella consulenza integrata alle imprese nell'ambito legale, fiscale, della revisione legale e della consulenza del lavoro.

Rödl & Partner è presente in Italia a Milano, Padova, Roma e Bolzano, ove circa 150 professionisti tra avvocati, dottori commercialisti, revisori legali e consulenti del lavoro, offrono una consulenza che abbraccia tutte le problematiche giuridiche, fiscali e di revisione legale per l'impresa.

Rödl & Partner nel mondo

Austria ▪ Bielorussia
Brasile ▪ Bulgaria
Croazia ▪ Emirati Arabi Uniti
Estonia ▪ Federazione
Russa ▪ Francia ▪ Georgia
Germania ▪ Hong Kong ▪ India
Indonesia ▪ Italia ▪ Kazakistan
Lettonia ▪ Lituania ▪ Malaysia
Messico ▪ Moldavia ▪ Polonia
Regno Unito ▪ Repubblica Ceca
Repubblica Popolare Cinese ▪ Romania
Serbia ▪ Singapore ▪ Slovacchia
Slovenia ▪ Spagna ▪ Svezia ▪ Svizzera
Sud Africa ▪ Tailandia ▪ Turchia ▪ Ucraina
Ungheria ▪ USA ▪ Vietnam



3.500 colleghi – 91 uffici - 40 paesi

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

INDICE

Premessa

1. Le “vicende” del compenso dell’avvocato
2. Le Tariffe di cui al decreto ministeriale n. 55/2014 attualmente in vigore
3. Consigli pratici

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

Premessa

Quando si parla di “compenso dell’avvocato” ci si riferisce in primo luogo all’**accordo** tra **avvocato** e **cliente** per la determinazione del compenso.

L’oggetto dell’accordo avvocato - cliente può assumere diverse forme:

- a) Avvocato e cliente possono decidere che gli onorari dell’avvocato vengano calcolati applicando le vigenti Tariffe Forensi;
- b) Avvocato e cliente possono “optare” per un diverso tipo di accordo.

A mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano i seguenti tipi di accordo:



Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

Premessa



- a) Compenso “modulare” ed analitico, con la previsione di un costo per ogni singola prestazione;
- b) Compenso “orario” con la previsione del pagamento della prestazione in base all’orario e quindi per le ore effettivamente impiegate per lo svolgimento della prestazione;
- c) Compenso forfettario, e cioè un importo complessivo per tutta l’attività professionale espletata oppure per ogni fase del procedimento;
- d) Compenso in misura percentuale al valore della controversia oppure a quanto incasserà la parte;
- e) Compenso parametrato al valore del risultato conseguito (cd. “**patto di quota lite**”) → sino all’entrata in vigore della cd. “Riforma Forense” (L. n. 247/2012): ORA VIETATO;
- f) Un sistema misto;
- g) Le parti possono prevedere in aggiunta al compenso un palmario e cioè un compenso ulteriore in caso di raggiungimento di un certo risultato.

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

Premessa

Occorre inoltre precisare che, di norma:

- a) all'esito di un giudizio, i Giudici liquidano il compenso degli avvocati sulla base dell'applicazione delle Tariffe Forensi;
- b) tuttavia, anche nel caso in cui cliente e avvocato si siano accordati per l'applicazione delle Tariffe Forensi, l'importo richiesto dall'avvocato sulla base di tale accordo e la liquidazione del compenso effettuata dal Giudice all'esito della causa potrebbero non corrispondere.

Diversa è poi l'ipotesi del cliente che non corrisponda il compenso dovuto al proprio avvocato.

In tal caso, la liquidazione della parcella dell'avvocato da parte del Giudice avviene secondo le seguenti modalità:

- a) in assenza di accordo avv. - cliente: liquidazione sulla base delle Tariffe Forensi;
- b) in presenza di accordo avv. - cliente: prevalenza dell'accordo tra le parti.

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

1. Le “vicende” del compenso dell’avvocato

- 1) Prima del 24 gennaio 2012 → vigenza delle Tariffe Forensi di cui al **D.M. n. 127/2004: diritti + onorari + spese + rimborso forfettario 12,5%**.
- 2) Decreto Bersani (D.L. 4 luglio 2006 n. 223, conv. in L. 4 agosto 2006 n. 248) → abrogazione delle disposizioni legislative e regolamentari che prevedevano l’obbligatorietà di tariffe minime o fisse.
- 3) 24 gennaio 2012 → entrata in vigore del D.L. n. 1/2012, convertito con modifiche in L. 24 marzo 2012 n. 27 ed art. 5 D.P.R. n. 137/2012 (cd. “cresci Italia” o “pacchetto liberalizzazioni”) che ha previsto l’abrogazione delle Tariffe Forensi di cui al D. M. n. 127/2004;
- 4) Tariffe Forensi di cui al **D.M. n. 140/2012**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.195 del 22 agosto 2012, in vigore dal 23 agosto 2012 al 2 aprile 2014: **compensi + NO rimborso spese forfettario;**
- 5) Tariffe Forensi di cui al **D.M. n. 55/2014**, in vigore dal 3 aprile 2014: **compensi + rimborso forfettario 15%.**

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

Parcella con applicazione degli attuali Parametri (D.M. 55/2014) ai valori medi

Giudizio ordinario:

- valore della causa: € 20.000,00

Fase di studio: € 875,00

Fase introduttiva: € 740,00

Fase istruttoria: € 1.600,00

Fase decisoria: € 1.620,00

Totale: € 4.835,00

Rimborso spese forfettario 15%: € 725,25

IVA 22%: € 1.063,70

CPA 4%: € 193,40

IVA su CPA: € 42,54

TOTALE: € 6.859,89

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

2. GIUDIZI ORDINARI E SOMMARI DI COGNIZIONE INNANZI AL TRIBUNALE

Valore	da € 0,01 a € 1.100,00	da € 1.100,01 a € 5.200,00	da € 5.200,01 a € 26.000,00	da € 6.000,01 a € 52.000,00	da € 2.000,01 a € 60.000,00	da € 0.000,01 a € 20.000,00
1. Fase di studio della controversia	125,00	405,00	875,00	1.620,00	2.430,00	3.375,00
2. Fase introduttiva del giudizio	125,00	405,00	740,00	1.147,00	1.550,00	2.227,00
3. Fase istruttoria e/o di trattazione	190,00	810,00	1.600,00	1.720,00	5.400,00	9.915,00
4. Fase decisionale	190,00	810,00	1.620,00	2.767,00	4.050,00	5.870,00

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

▪ 2. Le Tariffe di cui al decreto ministeriale n. 55/2014

Il D.M. n. 55/2014, entrato in vigore il **3 aprile 2014**, prevede che la liquidazione delle parcelle venga effettuata sulla base di tabelle.

All'interno del decreto esistono **26 tabelle** che si differenziano tra loro per tipo di procedimento e per autorità giudiziaria adita.

Ciascuna tabella presenta delle **fasce di valore** (che seguono ora gli importi del contributo unificato, a fini di semplificazione).

Ciascuna tabella presenta inoltre una divisione dell'attività del legale per **“fasi”**.

Di norma si tratta di 4 fasi:

- 1) **fase di studio** della controversia,
- 2) fase **introduttiva** del giudizio,
- 3) fase **istruttoria** e/o di **trattazione**,
- 4) fase **decisionale**.

Si parla sempre di “compensi” (che comprendono i vecchi diritti e onorari di cui al D.M. n. 127/2004) che vengono indicati, in ciascuna tabella, per fase di giudizio.

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

2. Le Tariffe di cui al decreto ministeriale n. 55/2014

-**Art. 4:** I compensi sono indicati per fase di giudizio, nei loro **valori medi**, che possono essere **augmentati fino all'80%**, o **diminuiti fino al 50%** in applicazione dei criteri generali di urgenza, importanza, natura, difficoltà e valore della causa, contrasti giurisprudenziali, condizioni soggettive del cliente, risultati conseguiti, etc. Per la fase istruttoria (soltanto per i procedimenti civili), invece, di regola, l'aumento è fino al 100% e la diminuzione sino al 70%).

- **Art. 2: Rimborso spese forfettarie: 15% del compenso totale della prestazione. NEW!**

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

Giudizio ordinario:

- valore della causa: € 20.000,00

-Parcella con applicazione degli attuali Parametri (D.M. 55/2014) ai valori **medi**

Fase di studio: € 875,00

Fase introduttiva: € 740,00

Fase istruttoria: € 1.600,00

Fase decisoria: € 1.620,00

Totale: € 4.835,00

Rimborso spese forfettario 15%: € 725,25

IVA 22%: € 1.063,70

CPA 4%: € 193,40

IVA su CPA: € 42,54

TOTALE: € 6.859,89

Giudizio ordinario:

- valore della causa: € 20.000,00

-Parcella con applicazione degli attuali Parametri (D.M. 55/2014) ai valori **massimi**

Fase di studio: € 875,00 + 80% **€ 1.575,00**

Fase introduttiva: € 740,00 +80% **€ 1.332,00**

Fase istruttoria: € 1.600,00 +100% **€ 3.200,00**

Fase decisoria: € 1.620,00 + 80% **€ 2.916,00**

Totale: € 4.835,00 **€ 9.023,00**

Rimborso spese forfettario 15%: **€ 1.353,45**

IVA 22%: **€ 1.985,06**

CPA 4%: **€ 360,92**

IVA su CPA: **€ 79,40**

TOTALE: € 6.859,89 **€ 12.801,83**

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

2. Le Tariffe di cui al decreto ministeriale n. 55/2014

- **Art. 4:** Quando in una causa **l'avvocato assiste più soggetti aventi la stessa posizione processuale**, il compenso unico può di regola essere aumentato del 20%, fino a un massimo di 10 soggetti, e del 5 % per ogni soggetto oltre i primi 10, fino ad un massimo di 20. Tale disposizione si applica anche quando più cause vengono riunite.
- **Art. 4:** nell'ipotesi di **conciliazione giudiziale o transazione** della controversia, la liquidazione del compenso è di regola aumentata fino a un quarto rispetto a quello altrimenti liquidabile per la fase decisionale fermo quanto maturato per l'attività precedentemente svolta.
- **Art. 4:** Nel caso di controversie a norma dell'art. **140-bis del D-Lgs. n. 206/2005 (cd. "class action")**, il compenso può essere aumentato fino al triplo rispetto a quello altrimenti liquidabile.
- **Art. 5:** Cause di **valore indeterminabile**: lo scaglione di riferimento è quello di valore inferiore a € 26.000,00 e non superiore a € 260.000,00.

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

■ 2. Le Tariffe di cui al decreto ministeriale n. 55/2014

- Art. 6: Cause di valore superiore ad Euro 520.000,00

Alla liquidazione dei compensi per le controversie di valore superiore a euro 520.000,00 si applica di regola il seguente incremento percentuale:

- per le controversie da euro 520.000,00 ad euro 1.000.000,00 fino al 30 per cento in più dei parametri numerici previsti per le controversie di valore fino a euro 520.000,00;
- per le controversie da euro 1.000.000,01 ad euro 2.000.000,00 fino al 30 per cento in più dei parametri numerici previsti per le controversie di valore sino ad euro 1.000.000,00; per le controversie da euro 2.000.000,01 ad euro 4.000.000,00 fino al 30 per cento in più dei parametri numerici previsti per le controversie di valore sino ad euro 2.000.000,00; per le controversie da euro 4.000.000,01 ad euro 8.000.000,00 fino al 30 per cento in più dei parametri numerici previsti per le controversie di valore sino ad euro 4.000.000,00; per le controversie di valore superiore ad euro 8.000.000,00 fino al 30 per cento in più dei parametri numerici previsti per le cause di valore sino ad euro 8.000.000,00; tale ultimo criterio può essere utilizzato per ogni successivo raddoppio del valore della controversia.

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

▪ 2. Le Tariffe di cui al decreto ministeriale n. 55/2014

- Art. 8: Domiciliatario

All'avvocato incaricato di svolgere funzioni di domiciliatario, spetta di regola un compenso non inferiore al 20 per cento dell'importo previsto dai parametri di cui alle tabelle allegate per le fasi processuali che lo stesso domiciliatario ha effettivamente seguito e, comunque, rapportato alle prestazioni concretamente svolte.

- Artt. 11 e 27: Trasferte

All'avvocato, che per l'esecuzione dell'incarico deve trasferirsi fuori dal luogo ove svolge la professione in modo prevalente, e' liquidato il rimborso delle spese sostenute e un'indennita' di trasferta. Si tiene conto del costo del soggiorno documentato dal professionista, con il limite di un albergo quattro stelle, unitamente, di regola, a una maggiorazione del 10 per cento quale rimborso delle spese accessorie; per le spese di viaggio, in caso di utilizzo di autoveicolo proprio, e' riconosciuta un'indennita' chilometrica pari di regola a un quinto del costo del carburante al litro, oltre alle spese documentate di pedaggio autostradale e parcheggio.

- Art. 10: Procedimenti arbitrari rituali e irrituali

1. Per i procedimenti arbitrari rituali ed irrituali, agli arbitri sono di regola dovuti i compensi previsti sulla base dei parametri numerici di cui alla tabella allegata.
2. Agli avvocati chiamati a difendere in arbitrati, rituali o irrituali, sono di regola liquidati i compensi previsti dai parametri di cui alla tabella n. 2 (giudizi ordinari e sommari di cognizione innanzi al Tribunale).

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

- **2. Le Tariffe di cui al decreto ministeriale n. 55/2014**

- Le principali tabelle:
- Giudice di Pace
- Giudizi Ordinari e sommari di cognizione innanzi al Tribunale
- Cause di lavoro
- Cause di previdenza
- Procedimenti per convalida locatizia
- Atto di precetto
- Procedimenti di volontaria giurisdizione
- Procedimenti monitori
- Procedimenti di istruzione preventiva
- Procedimenti cautelari
- Giudizi innanzi alla Corte di Appello
- Giudizi innanzi alla Corte di Cassazione e alle giurisdizioni superiori
- Procedure esecutive mobiliari, presso terzi e immobiliari
- Procedimenti per dichiarazione di Fallimento
- Giudizi innanzi alle Commissioni Tributarie
- Arbitrato

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

2. Le Tariffe di cui al decreto ministeriale n. 55/2014

NOVITA': PRESTAZIONI DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE

- 1) Valore da € 0,01 a € 1.100,00: compenso € 270,00
- 2) Valore da € 1.100,01 a € 5.200,00: compenso € 1.215,00
- 3) Valore da € 5.200,01 a € 26.000,00 : compenso € 1.890,00
- 4) Valore da € 26.000,01 a € 52.000,00 : compenso € 2.295,00
- 5) Valore da € 52.000,01 a € 260.000,00 : compenso € 4.320,00
- 6) Valore da € 260.000,01 a € 520.000,00 : compenso € 5.870,00

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

2. Le Tariffe di cui al decreto ministeriale n. 55/2014

DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' PENALE

-Il compenso si liquida per fasi:

- 1) Fase di studio, ivi compresa l'attività investigativa;
- 2) Fase introduttiva del giudizio;
- 3) Fase istruttoria o dibattimentale;
- 4) Fase decisionale

- Esistenza di specifiche tabelle per :
- Giudice di Pace, Indagini preliminari, indagini difensive, cautelari personali, cautelari reali, GIP e GUP, Tribunale monocratico, Tribunale collegiale, Corte di Assise, Tribunale di sorveglianza, Corte di Appello, Corte d'Assise d'Appello, Corte di Cassazione
- I valori medi degli onorari contenuti nelle tabelle possono essere aumentati o diminuiti: +80% - 50%.
- Tali parametri si applicano anche all'avvocato della persona offesa, della parte civile, del responsabile civile e del civilmente obbligato.

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

15. GIUDIZI PENALI

Fasi del giudizio	1. studio della controversia	2.fase introduttiva del giudizio	3.fase istruttoria e/o dibattimentale	4. fase decisionale
Giudice di Pace	360,00	450,00	720,00	630,00
Indagini preliminari	810,00	630,00	990,00	1.170,00
Indagini difensive	810,00		1.350,00	
Cautelari personali	360,00	1.170,00		1.350,00
Cautelari reali	360,00	1.170,00		1.350,00
GIP e GUP	810,00	720,00	990,00	1.350,00
Tribunale monocratico	450,00	540,00	1.080,00	1.350,00
Tribunale collegiale	450,00	720,00	1.350,00	1.350,00
Corte di Assise	720,00	1.350,00	2.250,00	2.700,00
Tribunale di Sorveglianza	450,00	900,00	1.350,00	1.350,00
Corte di Appello	450,00	900,00	1.350,00	1.350,00
Corte di Assise di Appello	720,00	1.890,00	2.160,00	2.225,00
Corte di Cass. E Giur. Sup.	900,00	2.520,00		2.610,00

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

Per quali procedimenti è applicabile il D.M. n. 55/2014?

A norma dell'art. 29 del D.M. n. 55/2014, le disposizioni di cui al citato decreto si applicano alle liquidazioni successive alla sua entrata in vigore (3.04.2014).

Pertanto, i nuovi parametri si applicano:

- sia ai giudizi che vengono instaurati successivamente all'entrata in vigore dei parametri,
- sia ai giudizi pendenti di qualsiasi ordine e grado.

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

E' stato effettuato un confronto di massima dal Consiglio Nazionale Forense che ha comparato il D.M. n. 140/2012 e il DM 55/2014 (Decreto Orlando) giungendo alle seguenti conclusioni:

- in pratica in base alle nuove tariffe a seconda delle fasi dovrebbe esservi un incremento che va dal 60% al 190%.

VALORE CAUSA: €15.000,00			
FASI PROCESSUALI	DM 140/2012	DM ORLANDO	Diff. % DM 140/12 e DM ORLANDO
STUDIO	550	875	+59,1%
INTRODUTTIVA	300	740	+146,7%
ISTRUTTORIA/TRATTAZIONE	550	1600	+190,9%
DECISIONALE	700	1620	+131,4%
TOTALE	2100	4835	+130,2%

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

Esempio pratico:

Giudizio ordinario:

- valore della causa: € 20.000,00

-Parcella con applicazione dei precedenti Parametri (D.M. 140/2012) ai valori medi

Fase di studio: € 550,00

Fase introduttiva: € 300,00

Fase istruttoria: € 550,00

Fase decisoria: € 700,00

Totale: € 2.100,00

IVA 22%: € 462,00

CPA 4%: € 84,00

IVA su CPA: € 18,48

TOTALE: € 2.664,48

Giudizio ordinario:

- valore della causa: € 20.000,00

-Parcella con applicazione degli attuali Parametri (D.M. 55/2014) ai valori medi

Fase di studio: € 875,00

Fase introduttiva: € 740,00

Fase istruttoria: € 1.600,00

Fase decisoria: € 1.620,00

Totale: € 4.835,00 + **130% circa!**

Rimborso spese forfettario 15%: € 725,25

IVA 22%: € 1.063,70

CPA 4%: € 193,40

IVA su CPA: € 42,54

TOTALE: € 6.859,89 + **150% circa!**

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

RIASSUMENDO:

Si segnalano di seguito le principali novità contenute nel D.M. n. 55/2014:

- 1) reintrodotte, nel rispetto del nuovo Ordinamento Professionale, le **spese generali**, soppresse col D.M. 140, ed ora fissate nella percentuale del 15%;
- 2) **tabelle specifiche per cause di lavoro e previdenza, giudizi innanzi alle commissioni tributarie**, nonché ulteriori procedimenti tra cui quelli di **volontaria giurisdizione, convalida locatizia, istruzione preventiva, e cautelari** per i quali il D.M. 140 non prevedeva tabelle;
- 3) **tabelle specifiche anche per le procedure esecutive** (mobiliare, immobiliare, presso terzi, in forma specifica e per consegna e rilascio) che, a differenza che nel D.M. 140, non costituiscono più una fase del procedimento, bensì assumono una propria autonomia;

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

- 4) dettagliata la disciplina dei compensi in **materia stragiudiziale**, per i quali il D.M. 140 non prevedeva tabelle;
- 5) incentivata la conciliazione giudiziale e la transazione della controversia, con uno specifico aumento del compenso;
- 6) espressa previsione di un **compenso per il domiciliatario**, assente nel D.M. 140;
- 7) espressa previsione del compenso per **cause di valore superiore a Euro 520.000,00**;
- 8) espressa previsione del compenso dovuto **al praticante abilitato**, anch'esso assente nel DM 140.

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

3. CONSIGLI PRATICI

- 1) Verificare nella polizza la modalità di calcolo del compenso dell'avvocato (sulla base dei parametri di cui al D.M. n. 55/2014, su base oraria, a forfait, etc.);
- 2) Richiedere all'avvocato (anche al domiciliatario) un preventivo scritto;
- 3) Richiedere all'avvocato che, all'interno del preventivo redatto per fasi, dettagli le singole attività svolte;
- 4) Privilegiare l'applicazione dei Parametri di cui al D.M. n. 55/2014;
- 5) Richiedere all'avvocato aggiornamenti sullo stato della pratica;
- 6) Quando si riceve una parcella, verificare che il tipo di tabella applicato coincida con il tipo di procedimento effettivo;
- 7) Quando si riceve una parcella, verificare gli aumenti % effettuati dall'avvocato e chiedere chiarimenti sulla ragione dell'incremento rispetto ai valori medi;
- 8) Ricordarsi che vige il cd. "divieto di patto di quota lite".

Il Decreto Ministeriale n. 55/2014: esame delle nuove Tariffe Forensi e confronto con i precedenti parametri

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!